

Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: ScH X
IL - ALBO
il 21.10.2016
Il Resp. del servizio
L'Istituto Direttivo
(Dott. SSA Francesca Alfinetti)



CITTÀ DI RAGUSA



SETTORE X-TRIBUTI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data <u>20-10-2016</u> N. <u>1839</u> N. <u>48</u> Settore X - Tributi Data <u>19/10/2016</u>	OGGETTO: ACCERTAMENTO IN ENTRATA TASSA PUBBLICITA' ANNO 2016
--	---

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. 2016	CAP. 30	ACCERTAMENTO <u>77/16</u>
TITOLO 01	2° LIVELLO <u>1</u>	3° LIVELLO 1
4° LIVELLO 53	5° LIVELLO 2	

IL RAGIONIERE

L'anno duemilasedici, il giorno 19 del mese di ottobre, nell'ufficio del Settore X-TRIBUTI, il Dirigente, dottor Francesco Scrofani su proposta del Funzionario C.S. Salvatore Salinitro ha adottato la seguente determinazione:

Premesso che

- Il D.lgs 23/06/2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e s.m.i., ha dettato i nuovi principi contabili introducendo i criteri della competenza finanziaria potenziata che per quanto riguarda le entrate prevede la loro contabilizzazione nel momento in cui il diritto di credito diviene certo, liquido ed esigibile;
- l'allegato n. 4/2 al d.lgs 118/2011 al punto 3 prevede:
 - ✓ 3.1 *“ l'accertamento costituisce la fase dell'entrata attraverso la quale sono verificati e attestati dal soggetto cui è affidata la gestione:*
 - a) *la ragione del credito;*
 - b) *il titolo giuridico che supporta il credito;*
 - c) *l'individuazione del soggetto debitore;*
 - d) *la relativa scadenza.*
 - L'accertamento presuppone idonea documentazione e si perfeziona mediante l'atto gestionale con il quale vengono certificati ed attestati i requisiti anzidetti e con il quale si dà atto specificamente della scadenza del credito in relazione a ciascun esercizio finanziario contemplato dal bilancio di previsione”*
 - ✓ 3.2 *“ L'iscrizione della posta contabile nel bilancio avviene in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario. L'accertamento delle entrate è effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito;*
 - ✓ 3.3 *“ sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integralePer i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota all'avanzo di amministrazione..... ”*

Visto l'art. 179 del D.lgs 267/2000 in tema di “Accertamento”;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 04.08.2016 con cui sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) ed il Bilancio di previsione per il triennio 2016/2018;

Vista la deliberazione di Giunta Municipale n. 433 del 09.08.2016 con la quale è stata approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2016/2019;

Dato atto che la lista di carico relativa alla Tassa di pubblicità per l'anno 2016, predisposta dall'ufficio tributi, per un importo complessivo di € 416.393,00 con gli elenchi nominativi dei contribuenti e degli importi risultanti dal software di gestione in uso all'Ufficio Pubblicità;

Ritenuto, pertanto, necessario accertare ed incassare sul cap. 30 del bilancio di previsione 2016, la lista di carico relativa alla Tassa per di pubblicità per l'anno 2016, risultante dal software di gestione in uso all'Ufficio Pubblicità, per un importo complessivo di € 416.393,00;

Dato Atto che nel bilancio di previsione è stanziata un'apposita posta contabile, denominata “Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità” il cui ammontare è stato determinato attraverso il metodo della *” media semplice tra totale incassato e totale accertato ”*, applicato alla sommatoria delle entrate raggruppate per tipologia e considerato che il 2016 è il secondo anno di applicazione del principio contabile, esso consente di accantonare una quota in misura ridotta pari al 55% dell'intero importo calcolato per l'accantonamento, salvo la valutazione di più prudenti accantonamenti che si dovessero ritenere necessari in considerazione delle caratteristiche dei singoli crediti di difficile esazione per i quali si procede all'accertamento dell'entrata;

Considerato quindi, che le entrate derivanti da tributi e canoni comunali debbono essere accertate nei rispettivi capitoli di entrata;

Dato atto che l'entrata in questione rientra nella fattispecie dei crediti di dubbia e difficile esazione e, conseguentemente, è soggetta all'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità ai sensi del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al d.lgs 118/2011);

Ritenuto prudentiale, in considerazione della natura del credito e della conseguente valutazione del rischio di mancata esazione del credito, determinare l'importo da accantonare applicando al credito i criteri di carattere generale definiti dall'Ente per l'anno in corso in attuazione alla vigente normativa di fondo di dubbia esigibilità per i crediti appartenenti alla stessa "tipologia" di entrata, nella quale rientra la classificazione del credito per il quale si procede all'accertamento con il presente provvedimento;

Dato atto che il provvedimento è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;

Visto il regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 44 del 20.06.1997, modificato ed integrato con delibere consiliari n. 51/98, n. 47/04, n. 48/04 e n. 28/05 e n. 20/06;

Considerato che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti, indicate nell'art. 53 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto il successivo art. 65 del medesimo Regolamento in ordine della forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui debbono intendersi integralmente riportate e trascritte:

1. Di accertare in entrata la somma di € 416.393,00, imputando le somme al capitolo 30 del Bilancio di previsione 2016, denominato "*Imposta comunale sulla pubblicità e diritto pubbliche affissioni*" - codici di bilancio 1.01.01.53.002 (titolo :01 - 2° livello: 1 - 3° livello: 1 - 4° livello: 53 - 5° livello: 2 - accertamento n. 77 /2016;
2. Di accantonare la quota al Fondo crediti di Dubbia Esigibilità, applicando al credito i criteri di carattere generale definiti dall'Ente per l'anno in corso in attuazione alla vigente normativa di fondo di dubbia esigibilità per i crediti appartenenti alla stessa "tipologia" di entrata, nella quale rientra la classificazione del credito per il quale si procede all'accertamento con il presente provvedimento;
3. Di dare atto che l'accantonamento di cui alla presente deliberazione confluirà nello stanziamento complessivo "Fondo credito di dubbia esigibilità" del bilancio annuale di previsione 2016.

Il Dirigente del Settore X
Dott. Francesco Scrofani

DA TRASMETTERSI ALL'UFFICIO RAGIONERIA

Il Dirigente del Settore X
Dottor Francesco Scrofani

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt. 147 – bis e 153, comma 5, del D.lgs 267/2000, e per quanto previsto dall'art. 17 del regolamento di Contabilità, si rilascia visto di regolarità contabile e attestazione della copertura finanziaria.

Ragusa

18/10/2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa

24 OTT. 2016

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE
(Tagliarini Sergio)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 24 OTT. 2016 al 31 OTT. 2016

Ragusa

02 NOV. 2016

IL MESSO COMUNALE